

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020

1. Premessa

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'attività svolta dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA (di seguito: Autorità), prendendo in esame la documentazione concernente il Rendiconto dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2020 trasmessa dalla Direzione Affari Generali e Risorse e comprendente:

- a) la relazione illustrativa;
- b) le tabelle relative a:
 - rendiconto finanziario aggregato al II livello per programmi e missioni;
 - rendiconto finanziario dettagliato per missioni e programmi e piano dei conti al V livello;
 - lo Stato patrimoniale e il Conto economico;
 - il prospetto di conciliazione contabilità finanziaria / contabilità economica;
- c) la determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi per gli anni precedenti e per il 2020 e di definizione dei residui inesigibili e insussistenti.

Secondo il quadro normativo interno – costituito dai Regolamenti adottati dall'Autorità nell'esercizio dell'autonomia attribuita dalla legge istitutiva e tra i quali si annovera il Regolamento di Contabilità – il sistema contabile dell'Autorità prevede un'articolazione integrata nella quale alla contabilità finanziaria si accompagna una contabilità economico – patrimoniale.

Il Rendiconto annuale riporta, pertanto, due tipi di consuntivo: uno finanziario (Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio) e uno di natura economico-patrimoniale (Conto Economico e Stato Patrimoniale).

La contabilità finanziaria, di origine e utilizzo prettamente pubblicistico, contabilizza entrate e uscite attraverso il meccanismo degli accertamenti e degli impegni, ovvero registra il momento in cui nasce l'obbligazione giuridica dell'incasso o della spesa.

La contabilità economico-patrimoniale, utilizzata in ambito aziendalista, rileva i fatti gestionali di stretta competenza dell'esercizio, ovvero che hanno prodotto azioni e risultati dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

In particolare, nel Rendiconto 2020 sono presentati, sia al quarto che al quinto livello di dettaglio, gli schemi di bilancio riportanti i dati della gestione classificati secondo il nuovo piano dei conti integrato, così come indicato dalla circolare n. 27/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, in applicazione del D.Lgs. 91/2011, a cui ha fatto seguito il DM 25 gennaio 2019 *“Aggiornamento dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 («Piano dei Conti integrato»), ai sensi dell'articolo 5 del medesimo D.P.R. e dell'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*.

Fatta salva l'autonomia, l'Autorità provvede comunque ad adeguarsi alle normative che impongono vincoli diretti alle Autorità amministrative indipendenti, nonché a quelle che si

configurano come principi generali in materia di spesa pubblica, come nel caso delle misure di contenimento dei costi.

Ai fini della gestione dell'esercizio 2020 risulta rilevante la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha riordinato e soppresso la quasi totalità delle misure di contenimento della spesa (con eccezione delle spese per il personale) rivenienti, per la maggior parte, dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) e dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114). A tal fine, come richiesto all'art. 1, comma 597, della stessa legge n. 160/2019, la Relazione al rendiconto 2020 contiene uno specifico dettaglio al punto 2 (pag. 9).

Il Collegio, nel rilevare la mancata implementazione della contabilità per centri di costo e responsabilità, invita ad attivare tutte le iniziative necessarie al fine della sua adozione.

2. Fatti rilevanti dell'esercizio

La Relazione al Rendiconto illustra i fatti rilevanti dell'esercizio.

Nel corso del 2020 non sono intervenuti provvedimenti modificativi dell'assetto organizzativo dell'Autorità che, pertanto, resta incentrato sulle tre macrostrutture del Segretariato Generale, della Divisione Energia e della Divisione Ambiente come individuate dal Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato con la deliberazione 2 febbraio 2018, 57/2018/A, a seguito dell'inclusione, tra i settori regolati, del ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, disposta dall'art. 1, commi 527-530, della Legge di Bilancio 2018.

Per quanto riguarda la consistenza del personale in servizio nel corso dell'esercizio 2020 l'Autorità ha proceduto all'assunzione di personale dipendente nella misura di 3 unità a tempo determinato (2 funzionari e un dirigente) mentre contestualmente sono cessati dal servizio cinque dipendenti (3 funzionari e 2 dirigenti). Pertanto, il saldo complessivo assunzioni/cessazioni è risultato negativo di 2 unità (1 funzionario e 1 dirigente in meno).

La procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato, di cui all'art. 1, comma 346, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, avviata nel 2019, ha prodotto, nel 2020, la stabilizzazione per il personale avente diritto, ovvero per 42 dipendenti della carriera dei funzionari e 3 della carriera degli operativi; ulteriori 4 funzionari e un operativo verranno stabilizzati nel corso del 2021.

Con riguardo al personale si segnala che si è chiuso il contenzioso in materia di riconoscimento giuridico-economico dell'anzianità di servizio maturata in costanza dei rapporti a termine dal personale immesso successivamente nei ruoli, in ragione del superamento di concorsi o di processi di stabilizzazione, a seguito delle pronunce con le quali il Consiglio di Stato, accogliendo le istanze dell'Amministrazione, ha riformato le sentenze del TAR Lombardia n. 2518/2018 del 6 novembre 2018 e n. 2537/2018 del 9 novembre 2018. In ordine al contenzioso instauratosi con l'impugnazione delle deliberazioni 171/2020/A (trattamento economico-giuridico dei nuovi stabilizzati) e 254/2020/A (valorizzazione del personale) connesso al passaggio in ruolo per concorso o stabilizzazione di vecchio personale a tempo determinato, si segnala la necessità di

monitorare costantemente la situazione, tenendo informato il Collegio, al fine di attivare tempestivamente tutte le iniziative utili a tutela degli interessi dell'Autorità.

Per l'esercizio 2020 l'Autorità ha ridotto l'aliquota contributiva a carico dei soggetti regolati per il settore dell'energia elettrica e del gas dallo 0,32 per mille, prevista per il 2019, allo 0,31 per mille (per l'esercizio 2018 l'aliquota era fissata allo 0,33 per mille), conservando invariata l'aliquota dei soggetti regolati per il settore idrico (0,27 per mille) e per i soggetti regolati del settore rifiuti (0,30 per mille).

La Relazione al rendiconto dà atto che nel corso del 2020 è proseguita l'attività di recupero di contributi non versati negli esercizi precedenti. A fronte di una stima di entrata di circa 1 milione di euro, l'accertamento effettivo è risultato di circa 0,89 milioni di euro, sostanzialmente in linea con le previsioni, considerata anche la situazione sanitaria contingente.

3. Quadro di sintesi

La gestione della contabilità finanziaria per l'esercizio 2020 presenta un risultato positivo di esercizio pari a euro 8.778.746,52, al lordo degli accantonamenti e somme vincolate e considerando il risultato della gestione dei residui attivi inesigibili e passivi insussistenti, provenienti da esercizi precedenti. Al netto degli accantonamenti e somme vincolate l'avanzo di amministrazione libero risultante dal Rendiconto della gestione 2020 è pari a 8.001.338,97 euro.

A tale risultato di esercizio si somma l'avanzo già disponibile e proveniente dai precedenti esercizi, pari a euro 1.186.766,30, per un totale complessivo di euro 9.965.512,82.

La contabilità economico patrimoniale presenta un risultato positivo di esercizio pari a euro 5.740.458,41.

I risultati delle diverse modalità di rilevazione dei fatti gestionali (finanziaria ed economico-patrimoniale) sono riconciliate nel "Prospetto di sintesi" (par. 6, pagg. 30-32 della Relazione al rendiconto).

La gestione 2020, in particolare, è segnata dalla flessione delle entrate derivanti dal contributo annuale di funzionamento a carico dei soggetti regolati (che costituisce oltre il 97% delle entrate totali dell'Autorità), passato da 71,87 milioni del 2019 a 67,14 milioni, con una diminuzione di 4,73 milioni di euro. Tale riduzione va ascritta alla riduzione dell'aliquota di contribuzione a carico dei soggetti regolati nel settore dell'energia elettrica e del gas, di cui si è già detto e, in parte, al fatto che nel 2019 è stato accertato un contributo doppio per il settore del ciclo dei rifiuti (relativo, cioè, sia al 2018 sia al 2019), generando un incasso "straordinario" per l'anno 2019 di circa 2 milioni di euro.

Accogliendo la raccomandazione espressa dal Collegio dei Revisori nel verbale di riunione del 12 novembre 2019, già dal Rendiconto dell'esercizio 2019 il Fondo compensazione entrate di cui all'art. 6 del Regolamento di contabilità è stato innalzato da 40 a 50 milioni di euro, in ragione della sempre maggiore indeterminatezza riguardo ai tempi di riscossione del contributo di funzionamento di competenza dell'esercizio.

Al netto degli accantonamenti e somme vincolate l'avanzo di amministrazione libero risultante dal Rendiconto della gestione 2020 è pari a **8.001.338,97** euro.

Si evidenzia che, dal lato delle entrate, anche l'esercizio 2020 si caratterizza, sulla base della esplicita previsione della legge istitutiva, per l'assenza di contributi statali o pubblici in favore dell'Autorità.

4. Analisi delle entrate e delle uscite

Entrate

L'esercizio registra un'entrata derivante dai contributi dei soggetti regolati pari a 67,14 milioni di euro (71,87 milioni di euro nel 2019), di cui 1,14 milioni di euro da riscuotere. Come già detto (v. par. 3), la differenza va ascritta alla riduzione dell'aliquota di contribuzione e al fatto che nel 2019 è stato accertato un contributo doppio per il settore del ciclo dei rifiuti.

A tale ammontare vanno aggiunte le entrate da trasferimenti correnti per 1,68 milioni di euro e le entrate extratributarie (interessi attivi e rimborsi) per un importo di 0,126 milioni di euro. In particolare, per quanto riguarda le entrate da trasferimenti correnti (1,68 milioni di euro), si tratta della sesta rata (su dieci) di restituzione della somma di 16,8 milioni di euro da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (art. 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2013, n. 147).

Il totale delle entrate accertate correnti è, quindi, di 68,95 milioni di euro.

Il totale delle entrate risultante dal conto di bilancio, pari a euro 83,38 milioni di euro comprende anche la somma di 14,44 milioni di euro a titolo di "partite di giro", costituita da ritenute fiscali e contributive che l'Autorità effettua e che deve riversare all'Erario, nonché dal rimborso di fondi economici e carte aziendali e da altre entrate per partite di giro diverse. Tale voce trova corrispondenza con la analoga voce di Uscita, di pari importo.

Il totale delle ENTRATE risultante dal rendiconto di esercizio 2020 è, quindi, pari a 83.381.768,01 così composto:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.139.175,70
Trasferimenti correnti	1.680.000,00
Entrate extratributarie	126.484,17
<i>Totale Entrate correnti</i>	<i>68.945.659,87</i>
Entrate per conto terzi e partite di giro	14.436.108,14
TOTALE	83.381.768,01

Uscite

Per quanto riguarda le uscite, le voci di spesa che maggiormente hanno inciso sulle spese correnti dell'esercizio 2020 (in aumento di circa 3,73 milioni rispetto all'esercizio 2019), sono le seguenti:

- trattamento retributivo, contributivo e previdenziale del personale: 35,9 milioni di euro;
- locazione immobili: 2,3 milioni di euro. In relazione a questa voce, il Collegio, dopo aver raccomandato all'Autorità di porre in essere ogni utile iniziativa amministrativa e gestionale per accelerare le procedure di ristrutturazione dell'immobile di C.so di Porta Vittoria, ha richiesto un monitoraggio trimestrale in ordine all'avanzamento delle procedure e degli atti necessari alla ristrutturazione con tempestiva comunicazione al Collegio stesso;
- prestazioni professionali e specialistiche: 1,9 milioni di euro;
- trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali: 5,58 milioni di euro in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in base al quale l'Autorità ha provveduto al versamento al Bilancio dello Stato della predetta somma, pari a quella dovuta in relazione al 2019 aumentata del 10%).

In ordine alle prestazioni professionali e specialistiche, pari a circa 1,9 milioni di euro, tale voce comprende, tra gli altri, i costi per l'attuazione di attività di vigilanza e controllo nell'ambito dell'apposito protocollo d'intesa stipulato con la Guardia di Finanza, prestazioni di natura tributaria e del lavoro, esperti di cui all'art. 2, comma 30 della legge istitutiva dell'Autorità, la convenzione con l'ISTAT, rassegna e agenzie di stampa, monitoraggio parlamentare, analisi specialistiche, supporti tecnici per l'approccio al modello di regolazione TOTEX, in materia di gare per distribuzione gas naturale e per la valutazione indipendente dello sviluppo infrastrutturale del sistema energetico Regione Sardegna.

I maggiori importi relativi a questa spesa, rispetto all'esercizio 2019, derivano dalle seguenti voci:

Supporto tecnico specialistico approccio metodologia TOTEX valutazione investimenti settore elettrico	305.000,00
Supporto disposizioni materia gare distribuzione gas	215.000,00
Valutazione sistema infrastrutturale sistema energetico Regione Sardegna	270.000,00
Supporto specialistico direzione tariffe con Comitato italiano Gas	50.000,00
Supporto regolazione tariffe accesso impianti trattamento rifiuti	45.000,00
Supporto verifica compliance regolatoria per direzioni tecniche	40.000,00
Supporto specialistico bancario finanziario per direzioni sanzioni	35.000,00
Consiglieri giuridici (nel 2019 in U.1.03.02.01.008)	30.000,00
Partecipazione spese amministrative gestionali WAREG (associazione regolatori idrici europei)	20.000,00
Altre spese (es. monitoraggio reputazione AREA su social network)	50.000,00
TOTALE	1.060.000,00

Il totale delle USCITE risultante dal rendiconto di esercizio 2020 è, quindi, pari a **74.821.156,81**, così composto:

Spese correnti	59.890.259,36
Spese in conto capitale	494.789,31
Uscite per conto terzi e partite di giro	14.436.108,14
TOTALE	74.821.156,81

5. Sintesi dei risultati finanziari

SITUAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2020 (Allegato al Conto del bilancio di cui all'art. 31 lettere a) e b) del Regolamento di contabilità)	
Fondo cassa al 01/01/2020	107.472.952,56
Incassi in conto competenza dall'01/01/2020 al 31/12/2020	82.228.465,97
Incassi in conto residui dall'01/01/2020 al 31/12/2020	6.450.328,14
Pagamenti in conto competenza dall'01/01/2020 al 31/12/2020	(67.658.336,75)
Pagamenti in conto residui dall'01/01/2020 al 31/12/2020	(6.373.491,22)
Fondo cassa al 31/12/2020	122.119.918,70
Residui attivi dell'esercizio 2020	1.153.302,04
Residui attivi provenienti da esercizi precedenti	359.459,81
Residui attivi inesigibili al 31/12/2020	(5.601,95)
Residui attivi da esercizi precedenti	353.857,86
Residui passivi dell'esercizio 2020	(7.162.820,06)
Residui passivi provenienti da esercizi precedenti	(797.074,08)
Residui passivi insussistenti al 31/12/2020	223.737,27
Residui passivi da esercizi precedenti	(573.336,81)
<u>Avanzo di amministrazione al 31/12/2020</u>	<u>115.890.921,73</u>
- di cui Avanzo della gestione esercizio 2020	8.778.746,52
- di cui Avanzo libero degli esercizi precedenti	1.186.766,30
Avanzo vincolato - Fondo compensazione entrate	(50.000.000,00)
<u>Avanzo di amministrazione disponibile 2020</u>	<u>65.890.921,73</u>
Avanzo vincolato . Incremento Fondotrattamento di quiescenza	2.950.666,55
Avanzo vincolato - Fondo trattamento di quiescenza	20.383.003,63
Avanzo accantonato - Utilizzo avanzo spese ristrutturazione sede Milano	(160.800,42)
Avanzo accantonato - Spese ristrutturazione immobile Milano	26.332.271,41
Avanzo accantonato - Utilizzo avanzo spese per rischi e liti vari	(825.692,28)
Avanzo accantonato - Spese per rischi e liti vari	11.174.307,72
<u>Avanzo di amministrazione libero 2020</u>	<u>8.001.338,97</u>

6. Sintesi dei risultati economico-patrimoniali

Un'ulteriore chiave di lettura dei risultati economici dell'Autorità è quella offerta dall'impiego della contabilità economico-patrimoniale e dei suoi documenti di sintesi, Stato patrimoniale finale e Conto economico, il primo volto a misurare il patrimonio netto e i valori che lo determinano, il secondo, invece, il risultato economico di esercizio, come raffronto tra ricavi e costi.

Dallo Stato patrimoniale si ha conferma della liquidità a disposizione dell'Autorità e del patrimonio netto.

	2019	2020
Totale immobilizzazioni	49.500.575,97	48.497.860,34
Totale Crediti	6.809.787,95	1.507.159,90
Disponibilità liquide	107.472.952,56	122.119.918,70
Totale attivo circolante	114.282.740,51	123.627.078,60
Ratei e Risconti attivi	0,00	0,00
Totale attività	163.783.316,48	172.124.938,94
Fondi per rischi ed oneri	12.000.000,00	11.174.307,72
Fondi TFR – IFR	17.432.337,08	20.383.003,63
Totale debiti	6.468.273,25	6.944.463,03
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	35.900.610,33	38.501.774,38
Patrimonio netto	127.882.706,15	133.623.164,56

La variazione positiva del patrimonio netto registrata nell'esercizio in esame è pari a Euro **5.740.458,41**.

Dal Conto Economico, di seguito rappresentato, si riscontra il risultato dell'esercizio,

	2019	2020
Valore della produzione	73.669.552,15	68.944.992,46
✓ Contributo soggetti regolati	71.873.515,88	67.139.175,70
✓ Recupero e rimborsi oneri	51.583,60	5.682,27
✓ Altri ricavi e proventi	64.447,95	9.157,61
✓ Sconti e abbuoni attivi	4,72	2,51
✓ Rimb. altre Aut. Ind.	1.680.000,00	1.680.000,00
✓ Rimborso FPA personale		108.495,21
✓ Interessi rimborso FPA		2.479,16
Costi della produzione	72.218.773,61	64.120.456,53
✓ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.036,71	35.491,60
✓ Costi per servizi	6.702.306,45	8.254.788,74
✓ Costi per il godimento di beni di terzi	2.416.861,16	2.434.120,40
✓ Costi per il personale	41.256.203,04	45.318.563,31
✓ Ammortamento imm mat.	1.513.703,98	1.545.511,40
✓ Accantonamenti	14.800.000,00	
Oneri diversi di gestione	5.475.662,27	6.531.981,08
Proventi e oneri finanziari	731,75	669,92
Proventi ed oneri straordinari	535.520,57	915.252,56
Utile esercizio	1.987.030,86	5.740.458,41

7. Riaccertamento ordinario dei residui

Il Collegio dei revisori ha esaminato la determinazione n. 19/DAGR/2021 relativamente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (le cui risultanze sono evidenziate nella sintesi dei risultati finanziari) e alla definizione dei residui inesigibili e insussistenti, ai fini della predisposizione del rendiconto 2020. Il Collegio prende atto della compiuta analisi effettuata dagli uffici secondo l'obbligazione giuridica perfezionata e il grado di esigibilità (il relativo elenco dei residui attivi e passivi è allegato alla presente Relazione).

8. Attività di vigilanza svolta nell'esercizio

Si dà conto che nel corso del 2019, a seguito delle dimissioni del Dott. Maurizio Delfino, l'Autorità, con delibera 23 ottobre 2019, 426/2019/A, ha nominato il Cons. Alberto Stancanelli Presidente del Collegio dei Revisori.

Inoltre, nel corso del 2020 gli incarichi del dott. Alfredo Roccella e del Dott. Pier Paolo Italia sono giunti a naturale scadenza. Con Delibera 22 settembre 2020, 347/2020/A, l'Autorità ha nominato la dott.ssa Paola Noce, su designazione del MEF, e il dott. Roberto Fanelli componenti del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei revisori ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dai regolamenti dell'Autorità, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attraverso le proprie riunioni periodiche (13), alle quali hanno partecipato, quando invitati dal Collegio, anche il Segretario generale, i Dirigenti e i Funzionari.

Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dei regolamenti e dei principi di corretta amministrazione sull'attività posta in essere dall'Autorità
- il Collegio ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. Sulla base delle informazioni disponibili si può rilevare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non appaiono manifestamente contrarie ai principi di corretta gestione e di buon andamento, nonché in potenziale conflitto di interesse, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte discrezionali e decisioni medesime.
- il Collegio ha acquisito conoscenza e valutato positivamente, per quanto di propria competenza, l'adeguatezza dell'attuale struttura organizzativa dell'Autorità tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti con i predetti Uffici.
- Il Collegio ha verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché la corrispondenza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i flussi gestionali, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura e l'esame di documenti. In esito a queste attività, si rileva la necessità di un potenziamento e l'implementazione del sistema di controllo di gestione e della costante analisi dei costi e dei rendimenti, sistema e strumento fondamentale per la verifica della corretta gestione delle risorse

economiche, finanziarie e umane della stessa Autorità. Ciò anche al fine di una costante verifica dei processi di spesa da parte dei dirigenti nell'ambito della specifica autonomia gestionale nell'organizzazione dell'Autorità. Verifica che, come si dirà, deve costituire un utile elemento di valutazione per la *performance* individuale del personale dirigenziale.

- Il Collegio dei Revisori ha richiamato la correlazione che deve necessariamente instaurarsi tra i dati risultanti dai monitoraggi del controllo di gestione con la valutazione del personale, in particolar modo nel caso di funzionari e dirigenti, e ha segnalato che non può mancare una chiara relazione causale e sistemica tra i risultati della *performance* organizzativa (relativa agli obiettivi e indicatori strategici dell'Autorità) e i risultati della prestazione individuale (relativa ad obiettivi di gruppo o individuali e comportamenti organizzativi di ruolo). A tal riguardo, il Collegio ha segnalato all'attenzione quanto correttamente espresso dalla Corte dei Conti con delibera 19/2017 nella relazione sulla gestione amministrativa e finanziaria dell'Autorità 2014-2016, in particolare laddove la Corte nella sua relazione ha rilevato la necessità di adeguamento gestionale "al principio in virtù del quale la quota prevalente del trattamento accessorio complessivo del personale, comunque denominato, va collegato alla performance individuale, attraverso una reale valorizzazione dei risultati delle singole prestazioni, preceduta da una puntuale definizione degli obiettivi, opportunamente verificati nel loro raggiungimento anche da un sistema organizzato di valutazioni fondato su un efficiente controllo di gestione".
- Il Collegio rinnova l'invito di procedere all'adeguamento dei regolamenti di organizzazione e funzionamento e di contabilità tenuto conto dell'evoluzione normativa e delle nuove esigenze procedurali amministrativo-contabili.

9. Conclusioni

Il Collegio dei revisori, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo sul Rendiconto dell'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2020 e sul Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e dà il proprio **parere favorevole** all'ulteriore corso dei provvedimenti ai fini dell'approvazione da parte del Collegio dell'Autorità.

Roma, 19 aprile 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Alberto Stancanelli

Dott.ssa Paola Noce

Dott. Roberto Fanelli